

omissis

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere a), b), c) e d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di valutazione degli investimenti relativi a opere pubbliche (n. 414)

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi dell'articolo 30, commi 8 e 10, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Seguito e conclusione dell'esame. Parere contrario)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 30 novembre scorso.

Il presidente GRILLO comunica che il nuovo relatore del provvedimento è il senatore Camber, in sostituzione del senatore Zanetta, che ha cessato di far parte della Commissione.

Il senatore RANUCCI (*PD*) ricorda che nella precedente seduta era stato chiesto al Governo di effettuare un approfondimento sulla compatibilità del provvedimento in esame con il quadro normativo di riferimento, alla luce delle modifiche a questo apportate da provvedimenti entrati in vigore successivamente alla legge delega e, in particolare, dal decreto-legge n. 201 del 2011 attualmente in corso di esame alla Camera.

Il sottosegretario IMPROTA fornisce i chiarimenti richiesti dal senatore Ranucci, affermando in particolare che la disciplina introdotta dal provvedimento in esame si sovrappone a quella già vigente in materia di programmazione dei lavori pubblici e delle infrastrutture strategiche, di cui segnatamente agli articoli 128 e 161 del Codice dei contratti pubblici.

Il presidente GRILLO (*PdL*) ricorda che l'8ª Commissione ha sempre dedicato particolare attenzione, nel corso della sua attività, a garantire la coerenza della normativa in materia di lavori pubblici e ha valutato in maniera estremamente positiva l'adozione del Codice dei contratti pubblici che ha fatto chiarezza in un settore precedentemente regolato da decine di leggi. Ritiene che il provvedimento in esame, così come l'atto del Governo n. 415, adottato sulla base della medesima legge delega, complichino il quadro normativo e che pertanto non dovrebbe essere adottato.

Il senatore CASTELLI (*LNP*) ricorda che il provvedimento in esame era frutto di una decisione del Ministero dell'economia, durante il precedente Governo, coerente con una politica di contenimento della spesa pubblica. Il Governo attuale pare aver adottato una politica diversa, basata sugli investimenti nelle infrastrutture quali volano della crescita, come testimoniato dalle delibere recentemente approvate dal CIPE, delibera che peraltro erano state predisposte durante il Governo precedente, ma che non erano state adottate proprio per la necessità di valutarne la compatibilità con le posizioni del Ministero dell'economia testé ricordate.

Manifesta infine la propria contrarietà all'atto in esame, così come all'atto del Governo n. 415.

Il relatore CAMBER (*PdL*) concorda con quanto affermato dal presidente Grillo e dal senatore Castelli e formula pertanto una proposta di parere contrario.

Il presidente GRILLO, verificata la presenza del prescritto numero legale, pone ai voti la proposta di parere contrario formulata dal Relatore, che risulta approvata.

Schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del fondo opere e del fondo progetti (n. 415)
(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi dell'articolo 30, commi 8 e 10, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Seguito e conclusione dell'esame. Parere contrario)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 30 novembre scorso.

Il sottosegretario IMPROTA dà conto delle valutazioni effettuate dal Governo sul contenuto dell'atto in esame, a seguito della richiesta formulata dall'8^a Commissione nel corso della precedente seduta, sottolineando le criticità dell'atto che potrebbero ingenerare notevoli dubbi interpretativi.

Il presidente GRILLO (*PdL*), in sostituzione del relatore Stiffoni, impossibilitato a partecipare alla seduta per un concomitante impegno istituzionale, alla luce di quanto esposto dal Governo, afferma che le gravi perplessità emerse con riferimento all'atto del Governo n. 414 si ripropongono anche con riferimento all'atto del Governo n. 415 e formula pertanto una proposta di parere contrario.

Il presidente GRILLO, verificata la presenza del prescritto numero legale, pone quindi ai voti la proposta di parere contrario testé formulata, che risulta approvata.

omissis